



PROPOSTA DELLA CNA DEL VENETO AI CANDIDATI

«Meno scandali e liberare i Comuni dal patto di stabilità»

«Il Veneto è al sesto posto tra le regioni italiane per la pressione tributaria e all'ultimo posto per i trasferimenti statali, cari candidati alle elezioni politiche, impegnatevi in questo senso». Il presidente di Cna Veneto Alessandro Conte, ha lanciato la sua richiesta dopo un'accurata illustrazione da parte di Alberto Cestaro del centro studi Sintesi dei dati riguardanti Veneto, Lombardia



Alessandro Conte (Cna)

ed Emilia Romagna del rapporto dell'Osservatorio federalismo ed impresa. Conte ritiene necessaria un'inversione di tendenza per permettere a Veneto, Lombardia ed Emilia di investire sul territorio a favore della piccola e media impresa, per impedire la desertificazione delle aziende e favorire lo sviluppo. Le richieste di Cna Veneto sembrano accogliere la proposta di Maroni, secondo cui il Nord dovrebbe trattenere il 75% delle risorse fiscali,

strandano un aspetto della classe dirigente che non è più tollerabile».

Michele Bugliari

E' proprio così? «Quella di Maroni», ha commentato Conte, «mi sembra uno slogan più che una proposta anche se evidenzia un problema reale che va affrontato seriamente e risolto. Il Veneto deve essere messo in condizioni di investire di più sullo sviluppo, se non vogliamo che la situazione diventi irreversibile. Il prossimo governo dovrebbe impegnarsi a liberare i Comuni dai vincoli del patto di stabilità che impediscono gli investimenti che

potrebbero far ripartire lo sviluppo. Chiediamo alla politica, inoltre, di completare la riforma del federalismo dando attuazione alle modifiche degli articoli 116 e 117 della Costituzione. Il presidente della Regione Luca Zaia ha fatto la sua proposta, ora chiederemo ai gruppi politici del consiglio regionale di avviare al più presto la discussione su questo tema. Chiediamo, inoltre, più responsabilità alla politica perché i vari scandali stanno mo-